

Master e corsi per Arte: come aumentare il punteggio GPS 2025/26



Autore: Francesco Zinghinì | **Data:** 15 Agosto 2025

Per gli aspiranti docenti della classe di concorso A001 Arte e Immagine, scalare le Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) è un obiettivo cruciale. In un settore dove la passione per l'arte si unisce alla vocazione per l'insegnamento, la formazione continua diventa la chiave per emergere. Acquisire titoli culturali specifici, come Master e corsi di perfezionamento, non solo arricchisce il bagaglio di competenze, ma si traduce in un aumento concreto del punteggio, migliorando significativamente le opportunità di ottenere un incarico. La strategia formativa giusta permette di trasformare il sogno di una cattedra in una reale possibilità professionale.

Le GPS, aggiornate con cadenza biennale, rappresentano il meccanismo principale per l'assegnazione di supplenze annuali (fino al 31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno). La propria posizione in graduatoria è determinata da un punteggio, frutto della valutazione di titoli di servizio, titoli di accesso e, appunto, titoli culturali aggiuntivi. Investire in formazione mirata è, quindi, una mossa strategica fondamentale per ogni aspirante insegnante che desideri consolidare la propria carriera nel mondo della scuola, unendo la tradizione artistica italiana a competenze didattiche innovative.

Capire il sistema di punteggio GPS per Arte e Immagine

Il punteggio nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze è calcolato sulla base di specifiche tabelle di valutazione dei titoli emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Ogni titolo posseduto, dal servizio svolto al voto di laurea, contribuisce a definire la posizione dell'aspirante docente. Per la classe di concorso A001 (Arte e Immagine), così come per le altre, i titoli si dividono in categorie: il titolo di accesso (la laurea), il servizio di insegnamento e i titoli culturali. È la somma di questi elementi a determinare il posizionamento finale, che è cruciale per l'assegnazione degli incarichi di supplenza.

Comprendere come ogni titolo viene convertito in punti è il primo passo per una pianificazione efficace. Ad esempio, un Master di I o II livello, da 1500 ore e 60 CFU, viene valutato **1 punto**. Allo stesso modo, un corso di perfezionamento con le medesime caratteristiche conferisce 1 punto. Le certificazioni informatiche possono aggiungere fino a un massimo di 2 punti (0,5 per ogni certificazione), mentre le certificazioni linguistiche possono valere fino a 6 punti per il livello C2. Una [guida completa ai punteggi GPS](#) può aiutare a orientarsi tra le diverse opzioni.

Master di I livello: la scelta strategica per 1 punto

Conseguire un Master di I livello, annuale da 1500 ore e 60 CFU, è una delle vie più dirette ed efficaci per aggiungere **1 punto** al proprio punteggio in GPS. Questi percorsi post-laurea, riconosciuti dal MIUR, sono progettati per fornire competenze avanzate e specifiche, spesso unendo la teoria a metodologie didattiche innovative. Per un docente di Arte e Immagine, un master può

rappresentare un'occasione unica per approfondire discipline che fondono la tradizione artistica, specialmente quella legata alla cultura mediterranea, con le nuove tecnologie e le moderne strategie di insegnamento.

L'offerta formativa è vasta e include percorsi focalizzati su aree diverse: dalla *didattica museale* alla *storia dell'architettura*, passando per l'uso delle *arti terapie* in contesti scolastici. Molti atenei offrono questi master in modalità online, garantendo flessibilità a chi già lavora o ha altri impegni. È importante sottolineare che, secondo le attuali tabelle di valutazione, non è più richiesto il requisito della coerenza tra il master e la classe di concorso per l'attribuzione del punteggio, rendendo la scelta ancora più ampia.

Master specifici per Arte e Immagine (A001) e aree affini

Per chi ambisce a insegnare Arte e Immagine (A001) o in classi di concorso affini come Disegno e Storia dell'Arte (A01) o Storia dell'Arte (A54), esistono Master progettati non solo per aumentare il punteggio, ma anche per completare il piano di studi. Questi percorsi sono spesso strutturati per fornire i Crediti Formativi Universitari (CFU) mancanti in specifici settori scientifico-disciplinari (SSD), come L-ART/01, L-ART/02 o ICAR/17, richiesti per l'accesso all'insegnamento. In questo modo, con un unico percorso formativo, si può raggiungere un doppio obiettivo: ottenere i requisiti per [insegnare arte](#) e, contemporaneamente, guadagnare 1 punto valido per le GPS.

Esistono proposte formative che spaziano dall'approfondimento delle discipline artistiche e storico-artistiche alla didattica innovativa in modalità e-learning. Ad esempio, un master può focalizzarsi sull'insegnamento della storia dell'arte negli istituti secondari, fornendo strumenti per l'analisi e la conoscenza delle opere, con un occhio di riguardo alle pratiche didattiche più efficaci. La scelta

di un master specifico diventa così un investimento mirato sulla propria professionalità, unendo l'acquisizione di crediti all'arricchimento delle proprie competenze pedagogiche.

Tradizione e Innovazione: il focus sulla cultura mediterranea

In un contesto globale, valorizzare il patrimonio culturale locale è fondamentale. Un master che si concentra sulla **cultura mediterranea** offre l'opportunità di esplorare le radici artistiche del nostro territorio, reinterpretandole in chiave moderna. Questo tipo di percorso permette di sviluppare progetti didattici che legano la storia dell'arte classica, medievale e rinascimentale alle espressioni contemporanee e alle tecnologie digitali. L'obiettivo è formare docenti capaci di trasmettere non solo nozioni, ma anche la passione per un'eredità culturale ricchissima, stimolando negli studenti una coscienza critica e un senso di appartenenza.

L'approccio didattico di questi master è spesso orientato all'operatività, con docenti esperti del settore che assicurano un apprendimento diretto e un dialogo costante. Si impara a gestire contenuti artistici complessi, ma anche ad affrontare aspetti manageriali e di sviluppo legati al settore culturale. Scegliere un percorso che integri *tradizione e innovazione* significa scommettere su una formazione che parte da lontano ma acquista oggi un valore nuovo, preparando i futuri insegnanti a rispondere alle sfide di una scuola in continua trasformazione.

Corsi di Perfezionamento e Certificazioni: come accumulare punti extra

Oltre ai master, esistono altre valide opzioni per incrementare il proprio punteggio in GPS. I **corsi di perfezionamento**, se annuali (1500 ore e 60 CFU), sono valutati 1 punto, esattamente come un master, e sono aperti anche ai diplomati. Rappresentano un'alternativa flessibile per approfondire tematiche specifiche legate alla didattica dell'arte, all'inclusione scolastica o alle nuove metodologie di insegnamento. È possibile cumulare fino a tre titoli tra master e corsi di perfezionamento, purché conseguiti in anni accademici differenti, per un totale di 3 punti.

Un'altra via strategica è rappresentata dalle **certificazioni informatiche e linguistiche**. In un mondo sempre più digitalizzato, competenze nell'uso di strumenti come la LIM, il tablet o software di coding sono essenziali. Ogni certificazione informatica riconosciuta vale 0,5 punti, fino a un massimo di 2 punti cumulabili. Le certificazioni linguistiche, invece, offrono un vantaggio ancora maggiore: un livello B2 vale 3 punti, un C1 ne vale 4 e un C2 ben 6 punti. Unire una certificazione linguistica a un corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) può fruttare ulteriori punti preziosi, come spiegato nella [guida generale per aumentare il punteggio docenti](#).

Conclusioni

In conclusione, per un aspirante docente di Arte e Immagine, la scalata delle graduatorie GPS è un percorso strategico che richiede pianificazione e un investimento mirato nella formazione continua. La scelta di un Master di I livello rappresenta la via maestra per ottenere 1 punto qualificante, arricchendo al contempo le proprie competenze con percorsi che spesso

fondono la valorizzazione della tradizione artistica mediterranea con le più moderne metodologie didattiche. Questi percorsi, disponibili anche online, offrono la flessibilità necessaria per chi è già inserito nel mondo del lavoro.

Parallelamente, i corsi di perfezionamento e le certificazioni informatiche e linguistiche costituiscono ulteriori tasselli preziosi per costruire un profilo professionale solido e competitivo. Accumulare punti attraverso questi titoli non è solo una mossa burocratica, ma un investimento sulla qualità del proprio insegnamento. Un docente più preparato, aggiornato sulle nuove tecnologie e con una solida base culturale, è una risorsa inestimabile per la scuola e per gli studenti, capace di trasformare la passione per l'arte in un'esperienza formativa coinvolgente e significativa.

Domande frequenti

Quali Master e corsi danno più punti per la classe di concorso Arte e Immagine (A001)?

Per le Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS), un Master di I o II livello da 60 CFU (1500 ore) viene valutato 1 punto. È possibile inserire fino a tre titoli, conseguiti in anni accademici differenti, per un totale massimo di 3 punti. Anche i corsi di perfezionamento annuali da 60 CFU valgono 1 punto. Non è più richiesta la coerenza del Master con la classe di concorso specifica, quindi qualsiasi Master è valutabile. Un'eccezione importante è il Master per l'insegnamento dell'italiano a stranieri (L2), che da solo vale 3 punti.

Le certificazioni informatiche e linguistiche sono utili per aumentare il punteggio in GPS?

Sì, sono molto utili. Le certificazioni informatiche (come LIM, Tablet, Coding) sono valutate 0,5 punti ciascuna, fino a un massimo di quattro certificazioni per un totale di 2 punti. Le certificazioni linguistiche, invece, attribuiscono un punteggio maggiore: 3 punti per il livello B2, 4 punti per il C1 e 6 punti per il C2. Questi punti si possono cumulare per ogni lingua presentata.

Posso sommare i punti di Master, corsi di perfezionamento e certificazioni?

Sì, i punteggi dei diversi titoli sono cumulabili. Ad esempio, un aspirante docente può presentare un Master (1 punto), quattro certificazioni informatiche (2 punti totali) e una certificazione di inglese C1 (4 punti), ottenendo così 7 punti aggiuntivi in graduatoria. È fondamentale che i titoli, come Master e corsi di perfezionamento, siano conseguiti in anni accademici diversi per essere valutati singolarmente.

Cos'è il corso CLIL e quanti punti vale per Arte e Immagine?

Il corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) permette di insegnare una materia non linguistica, come Arte e Immagine, in una lingua straniera. Se abbinato a una certificazione linguistica, il suo valore aumenta notevolmente. Un corso CLIL da solo vale 1 punto, ma se associato a una certificazione linguistica di livello B2, C1 o C2, conferisce 3 punti aggiuntivi, che si sommano al punteggio della certificazione stessa. Ad esempio, CLIL + certificazione C2 può valere fino a 9 punti (6 per la lingua + 3 per il CLIL).

Dove trovo le informazioni ufficiali per la valutazione dei titoli nelle GPS?

Le informazioni ufficiali e le regole per la valutazione dei titoli si trovano nelle Tabelle di Valutazione indicate all'Ordinanza Ministeriale che disciplina l'aggiornamento delle GPS. Per il biennio 2024-2026, il riferimento è

l'Ordinanza Ministeriale n. 88 del 16 maggio 2024. È sempre consigliabile consultare queste tabelle direttamente sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per avere i dati più aggiornati e precisi per la propria classe di concorso.